

Beirut respinge l'accordo di cessate il fuoco con Israele "a spese del Libano"

controinformazione.info/beirut-respinge-laccordo-di-cessate-il-fuoco-con-israele-a-spesse-del-libano

Redazione

Il Ministero della Difesa israeliano ha affermato che non ci sarà alcuna soluzione che non garantisca il diritto di Tel Aviv di continuare ad attaccare il Libano.

Il presidente del parlamento libanese Nabih Berri ha dichiarato al quotidiano AlJoumhouria il 12 novembre che Beirut respinge qualsiasi accordo "che realizzi gli interessi di Israele" a spese del Libano.

"Qualsiasi soluzione o accordo che realizzi gli interessi di Israele a spese del Libano e della sua sovranità viene respinta. C'è una persona sana di mente che crede che accetteremo un accordo o una soluzione che realizzi gli interessi di Israele a spese del Libano e della sua sovranità?" ha detto Berri.

"La posizione del Libano su qualsiasi accordo è un cessate il fuoco e l'attuazione della risoluzione 1701 senza una sola parola", ha aggiunto.

Quando gli è stato chiesto dei commenti del ministro della Difesa israeliano Israel Katz di domenica sulla sconfitta di Hezbollah da parte di Israele, Berri ha detto: **"Di quale vittoria stanno parlando? Hanno vinto a Gaza? 13 mesi di guerra nella Striscia, e non sono stati in grado di restituire i prigionieri, e non sono stati in grado di sconfiggere Hamas. Al contrario, Hamas sta ancora combattendo e resistendo ferocemente, e i prigionieri israeliani sono ancora in suo possesso"**.



Beirut sotto le bombe

“In Libano, hanno assassinato i leader di Hezbollah, distrutto case, demolito edifici civili e ucciso civili. È una vittoria? Hanno vinto sul campo? Questi assassini e tutta questa distruzione e uccisioni hanno permesso loro di vincere?” ha aggiunto.

I commenti di Berri seguono una dichiarazione di Katz del 12 novembre, in cui quest'ultimo si impegnava a continuare ad attaccare il Libano finché non fossero raggiunti gli obiettivi della guerra, respingendo qualsiasi prospettiva di un accordo di cessate il fuoco.

“In Libano non ci sarà né cessate il fuoco né tregua. Continueremo a colpire Hezbollah con tutta la nostra forza finché non saranno raggiunti gli obiettivi della guerra”, ha affermato il ministro della difesa israeliano .





Beirut sotto le bombe

“Israele non accetterà alcun accordo che non garantisca il diritto di Israele di far rispettare e prevenire il terrorismo da solo, e di raggiungere gli obiettivi della guerra in Libano, disarmando Hezbollah e ritirandolo oltre il fiume Litani e riportando i residenti del nord sani e salvi alle loro case”, ha aggiunto Katz.

Il ministro della Difesa aveva dichiarato il 10 novembre che Israele aveva sconfitto Hezbollah (sic!).

“Ora è nostro compito continuare a fare pressione affinché si possano ottenere i frutti di questa vittoria”, ha affermato .

Tel Aviv ha chiesto un cessate il fuoco “unilaterale” da parte libanese, pur insistendo sul diritto di mantenere l’accesso militare al territorio e allo spazio aereo libanesi. Nonostante ciò, il ministro degli Esteri israeliano Gideon Saar ha affermato l’11 novembre che ci sono “certi progressi” su un cessate il fuoco in Libano. “Stiamo lavorando con gli americani sulla questione”, ha affermato.

Secondo la sala operativa della resistenza libanese, Hezbollah ha ucciso oltre 100 soldati israeliani e distrutto decine di carri armati e veicoli israeliani da quando Tel Aviv ha avviato la sua fallita operazione di terra nel Libano meridionale all’inizio di ottobre.

Le forze israeliane non sono state in grado di avanzare più di qualche chilometro nei villaggi di confine a causa della feroce resistenza e delle pesanti perdite che stanno subendo. Hanno invece fatto ricorso a manomissioni e detonazioni di intere città.

I razzi di Hezbollah hanno ferito diversi israeliani e causato danni significativi in diversi insediamenti nel distretto di Haifa l'11 novembre. I razzi sono stati lanciati da un villaggio di confine libanese dove le truppe israeliane sono operative da oltre un mese.

Eva Karene Bartlett,

⚡ **MUST WATCH:** Israeli soldiers in the north document the launch of a large barrage of rockets on Haifa and the Krayot from border villages in southern Lebanon (which the Israeli army said it occupied and photographed) from more than one launcher.

In the... pic.twitter.com/v28QMfecGG

— Andrea Klein (@Hamburg_klein) [November 11, 2024](#)

Mentre si filmano i lanci di razzi dal Libano meridionale di lunedì, si sentono le truppe israeliane dire: “Abbiamo sgomberato questa zona. Come è potuto succedere?”

Fonte: [The Cradle](#) Traduzione: Luciano Lago

Libano, il ministro della Guerra israeliano: “Non ci sarà alcun cessate il fuoco o tregua e Israele continuerà i suoi attacchi e le sue operazioni”

infopal.it/libano-il-ministro-della-guerra-israeliano-non-ci-sara-alcun-cessate-il-fuoco-o-tregua-e-israele-continuera-i-suoi-attacchi-e-le-sue-operazioni

12 novembre 2024

Beirut. Continuano i crimini israeliani in Libano. Il ministro della Guerra israeliano Israel Katz ha affermato: “Non ci sarà alcun cessate il fuoco o tregua in Libano e Israele continuerà i suoi attacchi e le sue operazioni”.

Seguono video e foto dei bombardamenti israeliani contro vaste aree libanesi.

Aerei da caccia israeliani bombardano un'abitazione nella città di Hermel, nel Libano settentrionale.

Aerei da caccia israeliani hanno colpito un edificio residenziale nella città di Sur.

Aerei militari israeliani bombardano una località nel quartiere Haret Hreik, nel distretto meridionale di Beirut.

Distruzione di massa nel villaggio di Mansouri, nel Libano meridionale, a causa dei recenti attacchi aerei delle forze di occupazione israeliane.

Distruzione massiccia a seguito di una serie di attacchi aerei israeliani sul distretto di Dahieh a Beirut. Gli attacchi hanno causato danni significativi all'area.